

Calendario Corsi della stagione 2005

Corso Base di Idrokinesiterapia

Luogo: Giardini Naxos
Sede: Piscina dell'hotel "Giardino dei greci"
Date: 21-22 Maggio 2005
 4-5-18-19-25-26 Giugno 2005
Infoline: Anik e/o Ft. Angelo Casa
 cell. 349-3758311
e-mail: ansacai2002@yahoo.it
 Ft. Patrizia Zappala
 cell. 349-9054309

Corso Base di Idrokinesiterapia

Luogo: Legnano (Milano)
Sede: Piscina comunale "F. Villa"
Date: 22-23 Ottobre
 5-6-19-20-26-27 Novembre
infoline: 393-9361828 - 393-9462314
 fax 06-66141333 - 06-5615433

Corso Base di Idrokinesiterapia

Luogo: Perugia
Sede:
Date: 5-6-19-20-26-27 Novembre
 3-4-Dicembre
Infoline: Ft. Daniela Cesarì
 cell. 335-9950147
e-mail: tdrcesar@tin.it

Convegno: "Lesione del legamento crociato anteriore: diagnosi, chirurgia e riabilitazione"

Luogo: Roma
Sede: Bios S.p.A. - Aula Corsi
Date: 11 Giugno 2005
Infoline: Bios: Tel. 0680964217
 Fax 0680964305

e-mail: Ft. Valerio Natale
 cell. 333-3026570
 valerionatale@aliceposta.it

Congresso: "XXI Congresso Europeo di Linfologia"

Luogo: Roma
Sede: Ospedale S. Giovanni Battista
Date: 11-12 Giugno 2005
Info: Dr. S. Michellini
e-mail: wcmnic@tin.it

Congresso di idrokinesiterapia: "Il trattamento in acqua del paziente con patologia neurologica"

Luogo: Milano
Date: 1 Ottobre 2005
Organizzazione: Edi-Ermes
Infoline: 02-70211274
e-mail: formazione@eenet.it
internet: http://www.ediacademy.it

- I Corsi hanno spesso date di inizio concomitanti, poiché i docenti e lo staff, si alternano nella docenza. - Altri corsi sono in programmazione in altre città.
Infoline: Anik
 Il costo dei Corsi Base è di 1000,00 euro + iva + 26 euro di Iscrizione all'Associazione ANIK
 * Possono partecipare ai Corsi, solo Fisioterapisti e Terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva
 * Per i Corsi Base sarà fatta richiesta, prima della data di inizio, dei crediti formativi ECM
 * Per il Convegno ed il Congresso, sconti per i soci ANIK.
 I Corsi precedenti, hanno ricevuto dalla Commissione ECM del Ministero della Salute 50 crediti formativi ECM.

esaminare le possibili soluzioni al problema, diventando nuovamente quest'ultime un compito del progettista. In dettaglio il Committente dovrà:

- avere la disponibilità di una sufficiente forza motrice (potenza elettrica)
- possibilità di scarico

dell'acqua di lavaggio (manutenzione ordinaria) e della vasca stessa in toto
 - definire le modalità di impiego a regime dell'impianto sia parziale che nella sua completezza
 - assicurare la disponibilità di personale da adibire alla manutenzione ordinaria



1° Congresso Nazionale di Idrokinesiterapia ANIK

Notiziario ANIK 8

- assicurare la piena disponibilità dell'ambiente in cui realizzare l'impianto
- valutare l'entità dell'approvvigionamento idrico ordinario e straordinario (questo può comportare delle limitazioni alla cubatura della vasca eventualmente richiesta a priori)
- valutare la possibilità di realizzare una vasca/riserva acqua

• verificare la totale accessibilità alla zona lavori sia da parte del personale che delle attrezzature e macchinari vari
 Nella progettazione della piscina terapeutica, che indubbiamente riveste anche un aspetto finalizzato ad un ricavo economico, il progettista dovrà considerare, unitamente al Committente,

i seguenti parametri:

- costo finale
- costo di manutenzione
- capacità ricettiva legata sia alla vasca sia alle zone limitrofe
- tempi di ammortamento dell'opera

Quanto detto sopra si riferisce a quelle vasche che devono nascere ex-novo nell'ambito di una struttura finalizzata al recupero di soggetti con ridotte capacità motorie o a manufatti di pertinenza ospedaliera, ma non si deve dimenticare quelle vasche "naturali" alimentate da acque particolari, tipo minerali o termali.

In questo caso il progettista, se interpellato, deve generalmente preoccuparsi di eventuali impianti di ricircolo od al trattamento di singole vasche limitrofe, generalmente ad una unica vasca alimentata in continuo dalla sorgente. In questo caso, essendo già esistente la vasca, il progettista deve integrare, con i professionisti della riabilitazione in relazione alla ottimizzazione degli ambiti (vasca, spogliatoi, ecc.) in relazione alle accessibilità e fruibilità).

Un breve cenno può essere

fatto relativamente alle vasche destinate al fitness. Questi manufatti possono essere fatti rientrare nella categoria piscine destinate ad uso vario. Non ci sono particolari problemi che necessariamente coinvolgano il fisioterapista contemporaneamente al progettista, ma è comunque sempre opportuno che a

AVVISO IMPORTANTE AI PARTECIPANTI DEL CONGRESSO DI VITERBO.
 I Terapisti della Neuropsicomotricità della età evolutiva, sono pregati di contattare con urgenza Maurizio Scolari ai numeri 349-0525645 393-9462314 per comunicazioni riguardanti i crediti ECM.

quest'ultimo vengano forniti gli estremi di impiego della vasca che, generalmente, sono analoghi a quelli richiesti dalle vasche per l'insegnamento del nuoto.

A conclusione di questa modesta rassegna riguardante i principali criteri da seguire in fase di progettazione della piscina terapeutica, si fa presente che, laddove la realizzazione sia stata fatta a regola d'arte, la manutenzione ordinaria della vasca, con riferimento all'acqua presente nella stessa, sarà ridotta al minimo al punto di non dover richiedere una costante presenza di personale altamente specializzato, ma solamente del personale addestrato a rilevare i dati forniti da semplicissime analisi giornalieri dell'acqua ed alla lettura dei dati riportati dalle apparecchiature di controllo previste ed installate nel locale macchine o dove il progettista abbia ritenuto più opportuno.

Dott. Ing. Roberto Lugetti

RINGRAZIAMO IL COLLEGA FRANCESCO NICOLAIS DI NAPOLI PER AVERCI DEDICATO AL CONGRESSO NAZIONALE LE BELLE POESIE SOTTO RIPORTATE

LA FOCE

Quante volte è inutile dire se sia giusto oppure sbagliato, ciò che è dolce in un fiume o in un lago non rivendica il mare salato. Ma la natura li accoglie con eguale armonia, come spero faccia l'amore con la tua verità e con la mia. Perché resti un confronto di idee, sotto il segno di un raggio dorato, che protegga le nostre energie dall'offesa ed il rifiuto per l'altro. E se pensiamo alla foce, come ad un unico spazio che unisce, ogni sanno ma poi stupido alterco sbolle, placca, e d'incanto svanisce.

ESSENZA

Versami da bere quando il mio bicchiere è colmo e dammi luce quando è pieno-giorno perché del pane lo non sia farina ma acqua che dà vita al grano.

A Fulvio e Marco con entusiasmo e libertà - Viterbo 20.02.2005
 Francesco Nicolais

Notiziario ANIK 8

Organo ufficiale dell'Associazione Nazionale Idrokinesiterapisti

Via dei Panfilii, 104
 00121 Ostia Lido (Roma)
 Segreteria 393-9361828 - 393-9462314
 Organizzazione didattica: 393-9462202
 Fax 06-66141333 - 06-5615433

http://www.anik.it
e-mail: anik@itaca.com

Editoriale
Gestione di piscine terapeutiche
Elenco sponsor del congresso
Corsi e convegni
Poesie

Gentile colleghi, il presente notiziario lo inviamo sia ai soci ANIK 2005, sia ai partecipanti del congresso Nazionale tenutosi a Viterbo a Febbraio. Ringraziandovi della partecipazione e dell'interesse mostrato, vi portiamo a conoscenza di alcuni aspetti che sicuramente vi interesseranno. Tutti gli sponsor del congresso manterranno condizioni agevolate almeno nei prossimi mesi per tutti i soci ANIK ed i partecipanti al suddetto simposio; di seguito verranno elencati gli sponsor, ai quali vanno i nostri particolari ringraziamenti.

• SAPIO LIFE: direttore commerciale sig. Stefano Cirulli: stefano.cirulli@sapio.it: 06-65671400.
 Settore leader nell'ossigenoterapia ed ausili per pazienti e Fisioterapisti.

Ringraziamo nuovamente tutti gli sponsor che hanno dato fiducia e supporto a questa nostra prima iniziativa a carattere nazionale. Dallo spoglio dei giudizi nei nostri confronti, per la conduzione, organizzazione, realizzazione, rilevanza degli argomenti ecc., che i congressisti hanno compilato come obbligo per gli ECM, risulta un quadro nel complesso molto positivo, e questo dato per noi è altamente significativo

• MARRAPESE EDITORE:
 www.marrapesedizioni@tin.it; marrapesedizioni@tin.it; 06-5014072; edizioni scientifiche per Fisioterapisti.

• SINEBIO ITALIA: apparecchiature per fisioterapia; direttore commerciale: Dott.ssa Patricia La Bella: tel 06-2417650; commercializza il PHYSIO "P4" l'elettrostimolatore utile in ACQUA. Ipertermia.

• G.M.C. SPORT & EVENTS: responsabile commerciale, sig. Espedito Palma: gmcsport@jumpy.it; factoring: 0774-341933; Show room 06-538096; corner point 06-5662465; gadgets personalizzati, abbigliamento, targhe, timbri, trofei ecc.

• ELETTROMED srl: direttore sig. Piero Luciarini: www.elettromed srl.it; info@elettromed srl.it: 06-79845569; sconto del 30% sugli elettromedicali fino al 30/06/2005.

• A NEID ITALIA: sconto del 5% per tutto l'anno su corsi in programmazione a Roma, Frosinone, Padova, Genova. Info: kinesiotaping@virgilio.it; tel 06-3611685;



Marco Antonio Mangiarotti dell'ANIK con un gruppo di partecipanti al congresso.

Marchelux - Pesaro
Accessori esclusivi per strutture termali, riabilitative ed alberghiere
Tel/fax: 0721 206039 - cell. 3382361112
e-mail: tcbalibro.it - www.marchelux.it

1 modello C/L	cuscino a ferro di cavallo con allacciatura	5,80€	totale	5,80€
1 modello F	fascia multifunzione	9,50€	"	9,50€
2 modello G/L	cavigliera con allacciatura	3,60€	"	7,20€
2 modello E/9 x 130	cilindro piscina 9x130	6,00€	"	12,00€
2 modello 0/44	ciambella diametro 44 cm	5,90€	"	11,80€
2 modello 0/60	ciambella diametro 60 cm	6,90€	"	13,80€
2 modello 0/52	ciambella diametro 52 cm	6,40€	"	12,80€
1 modello BR/A	coppia bracciali a 3 camere e 2 valvole per ADULTI	4,40€	"	4,40€
1 modello H	minipompa per gonfiaggio	3,00€	"	3,00€
				totale 80,30+iva €

Per i vostri corsisti od associati, il costo del kit sarà di euro 70,00 + IVA, con uno sconto del 15%. Tutti gli articoli sono in materiale medico (più resistenti), antimicrobico ed antibatterico. La spedizione è a carico del committente ed è pari ad euro 10,00. E' a disposizione il catalogo con vari articoli per piscina, da richiedere alla ditta.



L'ingegner Roberto Lugetti e Fulvio Cavuoto dell'ANIK.

notiziario dell'ultimo minutolo

Il giorno 31 Marzo, Fulvio Cavuoto e Marco Mangiarotti, con il supporto di Maurizio Scolari, hanno registrato una trasmissione televisiva con il Dott. Luciano Onder, Vicedirettore del TG 2; il tema è: "La riabilitazione in acqua nel mal di schiena", e sarà trasmessa prossimamente sul TG 2 Salute e Medicina 33.

è gratificante. Di conseguenza continueremo a migliorarci ed a promuovere nuovi incontri sulla materia specifica anche il collaborazione con altre strutture, pubbliche e private, nonché con il G.I.S. A.R.I.A.. Naturalmente siamo consapevoli che non tutte le relazioni hanno destato interesse e compiacimento sia per il contenuto, che per l'esposizione. In alcuni casi l'aspetto emotivo di chi naturalmente non è abituato a parlare davanti a più di 300 persone è stato fortemente condizionante. Sicuramente daremo spazio ad altri colleghi in futuro, al fine di poter permettere a chi lavora con passione in questo ambito, di trasmettere la propria



Gruppo di lavoro dell'ANIK

Febbraio presso lo IUSM dell'Università di Cassino (FR), dove il Ft. Fulvio Cavuoto ha parlato di "Idrokinesiterapia: indicazioni e limiti", sottolineando come tra diverse figure professionali debba esserci collaborazione e non sovrapposizione di ruoli professionali che altrimenti potrebbe

tradursi in abuso di professione, piaga diffusa particolarmente nell'ambito delle piscine. Altro argomento dell'esposizione è stato lo sport per persone diversamente abili, naturalmente con riferimento alle attività natatorie e subacquee.

Al termine del Congresso Nazionale si è svolta l'assemblea annuale dei soci ANIK, durante la quale si sono prese importanti decisioni sull'organizzazione interna dell'associazione, definendo i ruoli che vanno dalla segreteria, all'organizzazione, alla formazione di uno staff e trainer qualificati per la diffusione della tecnica A.S.P. (Approccio Sequenziale e Propedeutico) in acqua. Entro l'anno saranno comunicati ufficialmente i nomi dei responsabili degli uffici specifici.

Terminiamo l'editoriale con alcune importanti comunicazioni:

- a qualcuno, con il presente notiziario arriverà la fattura e ricevuta del Congresso Nazionale: chi non le avesse ricevute (nella confusione, e per il numero elevato di iscritti, sicuramente qualcuna ci sarà sfuggita), è pregato di comunicarcelo.

- sono ancora disponibili i CD del congresso, quindi chi fosse interessato all'acquisto potrà inviare una richiesta scritta con relativo bonifico o C/C postale di 30,00 euro con i seguenti dati:

ANIK - BPM Via dei Traghetti, 87 AG 333 - C.C. 764 CAB 03222 - ABI 05584; o C/C postale n° 96655006 intestato a: ANIK - Via dei Panfilii, 104 00121 Roma

L'articolo che inviamo come aggiornamento, "La

Notiziario ANIK 8

progettazione delle piscine terapeutiche", è dell'ing. Roberto Lugetti, argomento trattato al congresso, ma forse non a tutti ben chiaro, poiché non ben sostenuto da slide come le altre relazioni. Chi fosse interessato, può contattare direttamente via e-mail l'ing. Lugetti.

Il direttivo ANIK Fulvio Cavuoto e Marco Antonio Mangiarotti

Progettazione e gestione di piscine terapeutiche

Nella normale progettazione di una piscina, privata o pubblica, i parametri di cui deve tener conto il progettista, laddove non ci siano particolari leggi restrittive od ambientali, sono abbastanza ricorrenti:

- Calcolo, o scelta, delle strutture in base alle caratteristiche geometriche della vasca richiesta
- Realizzazione degli impianti di filtrazione, ricircolo e depurazione dell'acqua in base alle normative esistenti in materia, anche se in Italia non tutto è ben definito, riscontrando interpretazioni molto diverse da regione e regione e, talvolta, da comune a comune, senza voler arrivare ad alcune ASL dello stesso comune, con comportamenti diversi le une dalle altre.

Quanto sopra, anche molto sinteticamente, permette di affermare che spesso sta nel buon senso del progettista, senza ovviamente prescindere dalle Sue capacità tecniche, arrivare ad un progetto che concretizzi le esigenze del Committente, talvolta riducibili al desiderio di spendere il meno possibile per avere qualcosa di dignitoso che culmina in un buco in terra che, una volta riempito di acqua, risulti impermeabile e non si trasformi in una palude causa un mediocre impianto di ricircolo e trattamento dell'acqua.

Nel caso di una piscina terapeutica il progettista DEVE, sin dalle fasi iniziali pretendere la collaborazione dei tecnici di riabilitazione, fisioterapisti e quanti altri, per approfondire al massimo quali siano le esigenze degli stessi in base alle patologie da curare, alla eventuale contemporaneità di pazienti in vasca, quali barriere architettoniche non possano assolutamente essere presenti nell'area circostante, quali

elementi presenti in vasca siano compatibili con la presenza degli stessi pazienti in acqua, quali debbano essere gli eventuali ausili di accesso in acqua, tipo scivoli o sollevatori sia parziali che totali.

Il progettista dovrà anche scegliere, in base alle richieste ed esigenze del fisioterapista, :

- Rivestimento interno della vasca
- Sistema di trascinamento dell'acqua
- Potenzialità dell'impianto di riscaldamento
- Sistema di trattamento fisico-chimico dell'acqua per assicurare che la stessa sia sempre disinfettata - disinfettante e, soprattutto, non irritante per i pazienti.
- Il sistema di accesso in vasca
- Idonee caratteristiche di accessibilità e fruibilità degli

ambienti (spogliatoi e vasca). Un altro parametro interessante per il progettista, da condividere con l'esperto in riabilitazione, è la valutazione delle ore di impiego della vasca ed il luogo di ubicazione della stessa.

E' inutile prevedere un futuristico impianto di depurazione dell'acqua di vasca, quando gli ambienti limitrofi alla stessa (sala vasca - spogliatoi - servizi igienici - sale di attesa degli accompagnatori dei pazienti con ridotta autosufficienza o capacità motoria) vengono lasciati nel più squalido abbandono senza una programmazione specifica delle pulizie. Nota Bene: uno stato di reale, ma talvolta anche apparente, insufficienza di ordine e pulizia può dipendere dalla mancanza oggettiva di un

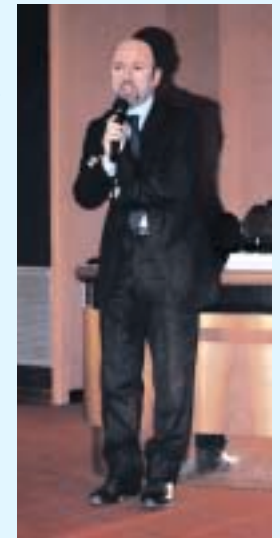
impianto di condizionamento e disinfezione ambientale, ma anche da una bassa qualità dei materiali di finitura che possono deteriorarsi rapidamente proprio a causa degli agenti disinfettanti impiegati per le pulizie quotidiane e senza tralasciare i residui dei prodotti chimici impiegati nel trattamento dell'acqua della piscina che si ritrovano, in solido, nella condensa purtroppo sempre presente in un ambiente con vasca, a meno di dotare lo stesso di un impianto di controllo ambientale in tempi reali sia della temperatura che dell'umidità (estremamente costoso, ma talvolta, sostituibile con soluzioni legate alla capacità del progettista ed alla volontà del gestore dell'impianto di riabilitazione di risolvere i problemi compatibilmente alle esigenze dell'impianto stesso.

Per quanto sopra sarà inutilmente dispendioso realizzare un avanzato impianto di depurazione dell'acqua di vasca senza aver prima provveduto ad un impianto di trattamento dell'acqua di alimentazione vasca a monte dell'impianto di depurazione.

Si deve comunque anche far presente che quest'ultimo problema è abbastanza risolvibile realizzando impianti a ciclo chiuso con trattamento fisico-chimico demineralizzante dell'acqua di ricircolo e similari. Si fa presente che, talvolta, si cerca di superare l'intrinseca complessità legata alla progettazione ed alla costruzione di una piscina terapeutica, almeno da parte della Committenza, con una richiesta, in prima battuta, del tutto generica del livello di spesa ipotizzabile.

E' questa una scorciatoia quanto mai inaffidabile perché è

Notiziario ANIK 8



Il Presidente Nazionale A.I.F.I. Vincenzo Mangrasso

estremamente difficile dare un ordine di grandezza della cifra in gioco, senza essere prima entrati nel merito di una più precisa definizione relativa alle caratteristiche ed agli ambienti che l'impianto dovrebbe possedere e, da qui, la conferma dell'estrema necessità che il progettista lavori di conserva con il sussidio del tecnico di riabilitazione e del gestore dell'impianto.

Unitamente ai parametri di cui deve tener conto il progettista, ce ne sono alcuni che possono essere presi in considerazione direttamente dal Committente e, qualora alcuni di essi risultino in apparente contrasto con l'eventuale realizzazione della piscina, potranno essere

